

# LIBRO APERTO

RIVISTA FONDATA DA GIOVANNI MALAGODI

ANNO XXXVI (XXI) N. 2/2015 Nuova serie - € 15,00 - Aprile - Giugno 2015 - TRIMESTRALE - POSTE ITALIANE S.P.A.  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 n. 46) ART. 1, COMMA 1 - CN/RA

---

**Pierluigi Barrotta** *Tolleranza e rispetto* **Beatrice Rangoni Machiavelli**  
*La sfida dell'immigrazione* **Livio Gherzi** *ISIS, perché?* **Lorenzo Infantino**  
*Nazionalismo monetario e stabilità* **Roberto Einaudi** *L'esilio e l'Europa*  
*di Luigi Einaudi* **Pierluigi Visci** *Nuova Europa o neonazionalismo*  
**Andrea Battistuzzi** *Greggio e ambiente negli USA* **Giorgio Amadei**  
*Etica e governo nelle banche italiane* **Francesco Felis** *Debito privato*  
*e debito pubblico* **Alessia Patuelli** *Ferrovie italiane e inglesi* **Tito**  
**Lucrezio Rizzo** *Criminalità finanziaria e cyber crime* **Corrado Sforza**  
**Fogliani** *Il "notaio" Einaudi* **Stefano Bargellini** *Conoscere per deliberare*  
**Sandro Rogari** *Dizionario del liberalismo italiano* **Roberto Campisi** *I*  
*Templari* **Giovanni Gualtieri** *Gli otto secoli della Magna Carta* **Massimo**  
**Ragazzini** *Gli ideali di libertà di Melchiorre Gioia* **Cosimo Ceccuti** *Alle*  
*origini della Questione Romana* **Luigi Compagna** *Giolitti e D'Annunzio*  
**Gerardo Nicolosi** *Vittorio Fossombroni* **Giovanni Francesco Malagodi**  
*L'autobiografia degli anni dell'esilio sudamericano - La procura della Santa*  
*Sede a Giovanni Malagodi (1942)* **Fabio Grassi Orsini** **Tommaso Gallarati**  
**Scotti Pier Franco Quaglieni** **Arturo Carlo Jemolo S.R.** **Eugenio Artom**  
**Giampietro Berti** **Novello Papafava dei Carraresi** **Fabio Fabbri** **Baldassarre**  
**Molossi** **Ernesto Paolozzi** - **Guido Compagna** - **P.F.Q.** **Lidia Croce**  
**L. C. Renato Altissimo** - *Uomini donne e libri:* **Maria Adelaide Ceraolo**

---

**Numero 81 - Aprile - Giugno 2015**

## CONOSCERE PER DELIBERARE

Sul numero 78 di Libro Aperto del settembre 2014 auspicavo che governo e parlamento rinunciassero a modificare continuamente il processo civile: se le disorganiche riforme affastellate dal 1990 hanno stravolto la procedura senza migliorare l'efficienza dei giudizi, non è con altre leggi che si può pensare di ridurre il numero e la durata delle controversie.

Trascorsi soltanto pochi giorni dalla distribuzione della rivista, il governo ha presentato alle camere il decreto legge 12 settembre 2014 n. 132 recante "Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile" che il parlamento ha poi convertito, non senza modificazioni, con legge 10 novembre 2014, n. 162. Redenti e Carnacini non avrebbero pronunciato la parola *degiurisdizionalizzazione* nemmeno sotto tortura, ma ora che la novella è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale non serve ripetere che i decreti legge e le leggi di conversione sono strumenti inadatti per affrontare le questioni processuali: sarà il quotidiano lavoro nei tribunali a dire se l'ultima riforma porterà risultati migliori delle decine che l'hanno preceduta.

In attesa del prossimo intervento sul processo civile (vedrete, non tarderà), dimentichiamo le cose come stanno e immaginiamole come dovrebbero essere. Nella prima delle sue *Prediche inutili*, Luigi Einaudi ha spiegato che le leggi affrettate e malfatte sono un pessimo affare: "Prima conoscere, poi discutere, poi deliberare (...) Si è fatto il conto delle leggi rimaste lettera vana, perché al primo tentare di attuarle sorgono difficoltà che si dovevano prevedere, che erano state previste, ma le critiche erano state tenute in non cale, quasi i contraddittori parlassero per partito preso? Le leggi frettolose partoriscono nuove leggi intese ad emendare, a perfezionare; ma le nuove, essendo dettate dall'urgenza di rimediare a difetti propri di quelle male studiate, sono inapplicabili, se non a costo di sotterfugi, e fa d'uopo perfezionarle ancora, sicché ben presto il tutto diventa un groviglio inestricabile, da cui nessuno cava più i piedi".

Il titolo della Predica è divenuto proverbiale ma il contenuto precettivo resta sconosciuto e inascoltato. Come la gran parte dei principi liberali. Perché oggi sono tutti liberali. A chiacchiere.

STEFANO BARGELLINI

con il contributo della:



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

## GLI AUTORI DI QUESTO NUMERO

**AMADEI GIORGIO** – Già Professore di Politica Agraria dell'Università di Bologna e già Presidente dell'Accademia Nazionale di Agricoltura.

**BARGELLINI STEFANO** – Avvocato, già componente della direzione nazionale del PLI.

**BARROTTA PIERLUIGI** – Professore ordinario di Filosofia della scienza nell'Università di Pisa ed editorialista de *Il Resto del Carlino* – *La Nazione* – *Il Giorno*. E' stato Segretario Nazionale della Gioventù Liberale.

**BATTISTUZZI ANDREA** – Giornalista professionista, si occupa di politica estera e nuovi media. Ha scritto di economia per diversi quotidiani italiani e lavorato come corrispondente dagli Stati Uniti. Ha fondato il service giornalistico *Next New Media* dedicato ai nuovi strumenti di comunicazione.

**BERTI GIAMPIETRO** – Professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Padova.

**CAMPISI ROBERTO** – Avvocato Cassazionista, cultore di studi storici, filosofici, letterari; Socio dell'Accademia degli Incamminati.

**CECCUTI COSIMO** – Docente di Storia del Risorgimento e Storia del Giornalismo alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "Cesare Alfieri" di Firenze, Presidente della Fondazione Spadolini e Direttore della rivista "Nuova Antologia".

**CERAOLO MARIA ADELAIDE** – Giornalista.

**COMPAGNA GUIDO** – Giornalista, ha raccontato da inviato de "Il Sole 24 ore" le vicende sindacali e politiche italiane. In precedenza ha scritto per "Nord e Sud", "La voce repubblicana", "Il Mondo", "Il Globo" diretto da Antonio Ghirelli e "Il Giornale nuovo" diretto da Indro Montanelli.

**COMPAGNA LUIGI** - Pubblicista, docente di Storia delle Dottrine Politiche alla Facoltà di Scienze Politiche della Luiss "Guido Carli" di Roma; dal 1992 al 1994 Presidente dei Senatori liberali, dal 1995 condirettore di *Libro Aperto*, nel 2001, nel 2008 e nel 2013 rieletto Senatore.

**EINAUDI ROBERTO** – Architetto, specializzato

nel restauro e recupero e nella progettazione di musei ed esposizioni. Ha fondato e diretto (1986-95) la Cornell University College of Architecture, Art and Planning a Roma, è stato Presidente della Fondazione Luigi Einaudi di Roma (2008-11), membro direttivo del museo Keats-Shelley, direttivo Comitato Cavour. (2010-15, scrittore.

**FABBRI FABIO** – Collaboratore del Mondo di Mario Pannunzio, aderisce al Partito Radicale. Vice Presidente della Provincia di Parma. Senatore del Partito Socialista Italiano dal 1976 al 1994. Presidente per dieci anni dei Senatori socialisti. Sottosegretario all'agricoltura, Ministro degli Affari Regionali, Ministro delle Politiche Comunitarie. Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio del primo Governo Amato, Ministro della Difesa del Governo Ciampi. Esercita l'avvocatura a Parma.

**FELIS FRANCESCO** – Notaio in Genova. Già docente alla Scuola del Notariato di Genova in materie giuridiche, in particolare in ambito societario e di volontaria giurisdizione. Già componente di commissioni del Consiglio Nazionale del Notariato, commissioni di studio soprattutto sull'attività legislativa.

**GHERSI LIVIO** - Laureato in giurisprudenza, è stato funzionario dell'Assemblea regionale siciliana, con la qualifica di consigliere parlamentare. Oggi, pensionato, vive a Palermo. Ha pubblicato alcuni saggi, tra cui: *"Croce e Salvemini. Uno storico conflitto ideale ripensato nell'Italia odierna"* (Roma, 2007).

**GRASSI ORSINI FABIO** - Direttore dell'Istituto Storico per il Pensiero Liberale di Siena; ha insegnato Storia contemporanea, Storia del partiti, Storia dei sistemi politici europei presso l'Università di Lecce, Siena e Luiss-Guido Carli di Roma. E' autore di volumi, saggi e ricerche sull'Italia liberale e sulla diplomazia italiana.

**GUALTIERI GIOVANNI** - Agricoltore, agronomo ed appassionato di storia.

**INFANTINO LORENZO** – E' titolare della cattedra di Metodologia delle Scienze Sociali presso la LUISS Guido Carli di Roma. *Visiting Pro-*

fessor presso importanti centri internazionali di studio, è presidente della Fondazione Friedrich A. von Hayek - Italia. Fra le sue pubblicazioni si ricordano: *L'ordine senza piano* (Armando, Roma), *Individualismo, mercato e storia delle idee* (Rubbettino, Soveria Mannelli), *Potere. La dimensione politica dell'azione umana* (Rubbettino, Soveria Mannelli).

NICOLOSI GERARDO - Ricercatore di Storia contemporanea, insegna Storia dei sistemi politici presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena. E' impegnato in ricerche sui movimenti liberali in Italia negli anni della Repubblica e sulla stampa liberale. E' segretario dell'Istituto Storico del Pensiero Liberale e membro del comitato scientifico della rivista "Ventunesimo Secolo".

PAOLOZZI ERNESTO - Docente di Storia della Filosofia moderna e contemporanea.

PATUELLI ALESSIA - Laureata Magistrale con lode in "Economia, Mercati e Management" presso l'Università degli Studi di Ferrara e Dottoranda di ricerca in "Economia Aziendale e Management" presso l'Università di Pisa.

PATUELLI ANTONIO - Direttore di "Libro Aperto", agricoltore, giornalista, banchiere, Cavaliere del Lavoro, già Parlamentare, Vice Segretario liberale e Sottosegretario alla Difesa.

QUAGLIENI PIER FRANCO - Giornalista, docente e saggista di storia risorgimentale e contemporanea, è stato, poco più che ventenne, nel 1968 tra i fondatori del Centro "Pannunzio" con Arrigo Olivetti e Mario Soldati. Laureato in Scienze storiche all'Università di Torino alla scuola di Garosci e Galante Garrone, è autore, curatore e promotore di oltre mille saggi di carattere storico. Decorato dal Presidente della Repubblica della Medaglia d'Oro di I classe di benemerito della Scuola e della Cultura all'età di 47 anni. Ha vinto, tra gli altri i Premi "Voltaire", Tocqueville e Popper. E' presidente dei Premi "Mario Pannunzio" e "Mario Soldati", è stato vicepresidente del Consiglio italiano del Movimento Europeo. Fa parte del comitato scientifico della Fondazione "Filippo Burzio" e dell'Istituto Storico per il pensiero liberale. Ha fatto parte del Comitato nazionale per il bicentenario della nascita di Cavour presso il Mibac. Cavaliere di Gran

Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica.

RAGAZZINI MASSIMO - Laureato in Scienze Politiche all'Università "Cesare Alfieri" di Firenze e in Storia all'Università di Milano, già funzionario di Assolombarda e poi dirigente industriale.

RANGONI MACHIAVELLI BEATRICE - Presidente del Comitato dei Garanti di "Libro Aperto", membro della Presidenza del Movimento Europeo Internazionale, Presidente d'Onore del Comitato Economico e Sociale dell'UE, Vice Presidente dell'Internazionale Liberale.

RIZZO TITO LUCREZIO - Consigliere Capo Servizio della Presidenza della Repubblica e Docente al Master in Scienze criminologiche e forensi nella Facoltà di Medicina della Sapienza. Cinque volte vincitore del Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio.

ROGARI SANDRO - Ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli studi di Firenze. Autore di oltre duecento pubblicazioni fra le quali diciassette volumi come autore e diciotto come curatore. Presidente della Società toscana per la storia del Risorgimento. Presidente dell'Accademia toscana di scienze e lettere "La Colombaria". Presidente del Comitato culturale della Fondazione Carlo Marchi di Firenze. Membro del Comitato d'indirizzo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Socio ordinario dell'Accademia dei Georgofili. Socio ordinario dell'Accademia delle arti del disegno. Socio ordinario della International Society for Intellectual History Pubblicista. Editorialista del Quotidiano nazionale.

SFORZA FOGLIANI CORRADO - Avvocato, Presidente Centro Studi Confedilizia, Presidente d'onore e consigliere componente il Comitato esecutivo della Banca di Piacenza, Presidente Comitato di Piacenza dell'Istituto per la storia del Risorgimento, Cavaliere del Lavoro.

VISCI PIERLUIGI - Giornalista professionista. Già Direttore responsabile di QN-Quotidiano Nazionale (il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno) e il Resto del Carlino, successivamente Direttore Editoriale di QN-Quotidiano Nazionale. Componente Comitato Editoriale di Libro Aperto.